

T.P.S. S.p.A.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI T.P.S. S.p.A. SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE T.P.S. S.p.A., DA EMETTERE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441 COMMA 4 E 5 DEL CODICE CIVILE.

Al Presidente dell'Assemblea dei Soci della società T.p.S. S.p.A..

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della della società T.p.S. S.p.A..

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile, con deliberazione assunta in data odierna, il Consiglio di Amministrazione della T.p.S. S.p.A. (d'ora in avanti, per brevità, anche solo "TPS") ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci:

1) un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi euro 320.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale e con godimento regolare da sottoscrivere entro il 31 ottobre 2018, per il quale è prevista l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del codice civile;

2) un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi euro 4.999.999,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale e con godimento regolare;

3) un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi euro 1.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale e con godimento regolare da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2018, per il quale è prevista l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile;

- Gli Amministratori della TPS hanno redatto la Relazione che illustra l'operazione, richiama le ragioni dell'aumento di capitale ed espone i metodi di

determinazione del prezzo di emissione delle azioni che verranno emesse nel contesto dell'aumento di capitale;

L'Organo amministrativo della TPS ha dunque deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci, in prima convocazione il giorno 5 ottobre 2018 e in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 2018, con avviso recante, fra gli altri, all'ordine del giorno,

inter alia: Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da deliberarsi in natura, per complessivi massime euro 320.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 80.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso al prezzo di sottoscrizione di euro 4,00 cadauna (di cui euro 0,50 a nominale ed euro 3,50 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, in quanto riservato alla sottoscrizione dei soci di Satiz Technical Publishing & Multimedia S.r.l.;

Aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, da deliberarsi in danaro, per complessivi massime euro 1.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 250.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione dei Soci il parere di accompagnamento alla Relazione Illustrativa dell'Organo Amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma del codice civile. Detto parere sarà diviso in due parti, la prima relativa all'aumento di capitale a pagamento da liberarsi in natura di cui al precedente punto 1) e la seconda relativa all'aumento di capitale a pagamento da liberarsi in denaro di cui al precedente punto 3).

PARERE AVENTE AD OGGETTO LA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DI UN NUMERO MASSIMO DI 80.000 AZIONI ORDINARIE T.P.S. S.p.A. DA EMETTERE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4 DEL CODICE CIVILE

Il Collegio osserva che la Relazione Illustrativa verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato la decisione di procedere all'aumento di capitale, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sui criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, al fine di valutarne la congruità. Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue.

La Relazione dell'Organo Amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. In estrema sintesi, si tratta di un aumento di capitale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione. Il prospettato aumento di capitale è strumentale e propedeutico all'integrazione delle attività del Gruppo a cui STPM è a capo con quelle del Gruppo TPS. Per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale da liberarsi mediante il Conferimento, verrà realizzata l'acquisizione di STPM che consentirà di integrare i due Gruppi di società che operano in mercati strettamente complementari.

L'operazione, così come prospettata, consentirà a TPS una diversificazione della propria posizione commerciale rispetto al settore industriale di riferimento, ovvero quello aeronautico. La volontà di espandersi ad altri settori industriali, e in particolare in quello automotive, è infatti ritenuta fondamentale anche per una maggiore crescita nel settore di riferimento.

L'operazione permetterà inoltre di ridurre la dipendenza del fatturato del Gruppo TPS dal proprio principale cliente (il maggiore costruttore italiano di velivoli), consentendo inoltre ulteriori opportunità di crescita, anche per linee esterne.

Sotto il profilo industriale e di *business* l'acquisizione di STPM consentirà a TPS di assumere una posizione di maggior rilievo nel settore di riferimento ampliando la gamma di servizi prestati alla propria clientela con benefici anche di efficienza e di diversificazione dei relativi rischi nonché, capitalizzando il posizionamento e le competenze di STPM nel suo segmento di attività, di sviluppare e rafforzare la propria posizione nel mercato dei servizi, ampliando al tempo stesso l'offerta al settore *automotive* primariamente presidiato dal gruppo STPM.

Sotto il profilo meramente finanziario, la scelta di realizzare l'operazione societaria tramite l'Aumento di Capitale riservato ai Soci di STPM consente a

TPS di regolare detta operazione "per carta", senza pertanto incidere sulla posizione finanziaria netta della Società, apparendo particolarmente favorevole in tal senso.

Quanto agli aspetti economici, TPS consoliderà integralmente i risultati di STPM ben potendo essere create ampie sinergie operative, organizzative, commerciali e tecniche anche sotto il profilo meramente ingegneristico tra le due realtà.

Quanto, al ricorso ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, si osserva come lo stesso risulti coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione siano improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate e che il Consiglio di Amministrazione della TPS ha motivato, come sopra riportato, l'aumento "riservato".

Il valore convenzionale di Conferimento in TPS delle partecipazioni di STPM è pari a complessivi euro 320.000,00 e pertanto l'aumento di capitale in natura al servizio del Conferimento avrà un controvalore complessivo di euro 320.000,00 con emissione di 80.000 azioni ordinarie TPS. Per quanto riguarda le valutazioni di congruità dei termini del Conferimento delle partecipazioni oggetto di conferimento, il Collegio ha potuto appurare quanto segue:

- Il Consiglio di Amministrazione ha identificato i criteri di determinazione del valore economico di STPM e di TPS generalmente applicati in operazioni di analoga natura e ha proceduto alla valutazione di TPS e delle partecipazioni oggetto del conferimento al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni. L'Organo amministrativo ha inoltre adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto d'opzione;
- Il Consiglio di Amministrazione, nell'identificare tali criteri, ha adottato quelli più prudentziali e consoni a mantenere invariato il necessario rapporto tra capitale sociale e mezzi propri della Società, così come indicato dalle norme del codice civile a presidio dell'integrità del capitale sociale;

- La società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. nella sua qualità di esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del codice civile ha emesso, in data 7 settembre 2018, la valutazione alla data di riferimento del 30 giugno 2018. In tale relazione di stima l'Esperto Indipendente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2443-ter, comma 2 lett. b) del codice civile, ha valutato in un range tra euro 9.900.000,00 e 11.100.000,00 il valore complessivo delle partecipazioni oggetto del conferimento;
- Visto quanto sopra si ritiene che il valore di conferimento convenzionale è ampiamente supportato dalla relazione dell'esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), del codice civile.

Pertanto, considerato quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di aumento di capitale indicata al precedente punto 1) di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 17 settembre 2018.

PARERE AVENTE AD OGGETTO LA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DI UN NUMERO MASSIMO DI 80.000 AZIONI ORDINARIE T.P.S. S.p.A. DA EMETTERE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea Straordinaria la deliberazione di un aumento di capitale a pagamento, in danaro, per un importo complessivo massimo di euro 1.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime 250.000 nuove azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione esclusivamente a *"investitori qualificati"*.

In questo caso, l'operazione di aumento di capitale riservato persegue primariamente lo scopo di consentire alla società di rafforzare il proprio patrimonio e agevolare gli scambi del titolo, aumentando il flottante e ampliando la base azionaria ad operatori italiani ed esteri di primario standing.

L'operazione consentirà alla società di reperire in modo rapido ed efficiente ulteriore capitale di rischio da impiegare per perseguire il piano di crescita del Gruppo cui la società è a capo.

In estrema sintesi, si tratta di un aumento di capitale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione nel quale il collocamento delle azioni di nuova

emissione verrà realizzato attraverso il processo del c.d. *bookbuild* accelerato che prevede, tipicamente, la presenza di una o più Banche in qualità di responsabili del collocamento. Il processo di *bookbuild* consente di offrire le azioni mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli investitori qualificati in un arco di tempo breve e prevede, come in seguito specificato, che siano gli Investitori ad indicare il prezzo al quale sarebbero disponibili a sottoscrivere un determinato numero di azioni. Il prezzo che viene fissato, pertanto, è il medesimo per tutti gli Investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli Investitori. In particolare, la scelta degli Investitori e la quantità di titoli da allocare a ciascuno di essi terrà conto del livello di *oversubscription* (ovvero della quantità di domanda pervenuta rispetto all'offerta) e della quantità intrinseca degli investitori stessi.

Il ricorso ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate a principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate e che il Consiglio di Amministrazione della TPS ha motivato, come sopra riportato, l'aumento "riservato".

Con riguardo alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni di TPS si riferisce che nella Relazione degli Amministratori è possibile ricavare che il prezzo di emissione non potrà comunque essere inferiore al Patrimonio Netto della Società riportato nella relazione semestrale al 30 giugno 2018. L'Assemblea che delibera l'aumento di capitale, pertanto, non sarà chiamata a fissare il prezzo puntuale definitivo di emissione delle azioni di nuova emissione ma solo la sua soglia minima, demandando al Presidente del Consiglio di Amministrazione la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nei limiti della stessa. Tale impostazione si rende particolarmente indicata in considerazione del fatto che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e pertanto è opportuno che il prezzo di emissione *corrisponda al valore di mercato delle stesse*. Stante l'indeterminatezza del momento in cui verrà data esecuzione alla delibera di aumento di capitale, la società ha ritenuto più opportuno che il valore di mercato delle azioni di nuova emissione venga determinato in prossimità della relativa emissione.

Visto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di aumento di capitale indicata al precedente punto 3) di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 17 settembre 2018.

Tali osservazioni, unitamente alla Relazione degli Amministratori, saranno depositate in copia presso la sede legale della Società entro il prescritto termine di legge, affinché i Soci possano prenderne visione.

Gallarate, 17 settembre 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Ferraioli

Dott. Marco Curti

Dott. Luigi Gagliardi